



CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 209

Servizi di Staff - Progetti speciali
Dirigente SETTIMI PIERGIUSEPPE

COPIA

DETERMINAZIONE DEL 13-02-13, n. 1

Oggetto:

Incarico per revisione progettuale fabbricati Centro Servizi Territoriali Località San Claudio di Campiglione da destinare a Centro Riabilitazione Montessori con contestuale annullamento precedente incarico di direzione lavori.

Applicazione disposizioni tagli D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010

Si attesta quanto segue:

- la presente determinazione non comporta impegno di spesa soggetto a taglio ai sensi della normativa di cui sopra;
- la presente determinazione comporta impegno di spesa soggetto a taglio, in particolare si tratta di:
 - spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - studi e consulenze; formazione; acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture; rimborso per missioni;

Limite di spesa €..... – Impegni assunti fino ad oggi €..... Impegno presente atto €.....- Disponibilità residua €.....

Il Dirigente del Settore

Visto di regolarità/riscontro contabile

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n. 353684B3 € 50.210,46 Cap. 30313/2 PRUSST
 n. € Cap.
 n. € Cap.

Note: _____

Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, li

13 FEB 2013

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Finanze
ANNIBALI FLAMINIA

IL DIRIGENTE SETTORE STUDI E PROGRAMMAZIONE

PREMESSO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 367 del 27/07/2010 è stato stabilito di:

"1- DI APPROVARE il progetto esecutivo - A- OPERE DI URBANIZZAZIONE primarie – Centro Servizi Territoriali Località San Claudio di Fermo consegnato all'Amm.ne committente in data 21.06.2010 n. Prot. Gen. 26.120 per un importo totale pari ad Euro 1.298.000,00 come in premessa descritto;

2- DI APPROVARE il progetto esecutivo B - FABBRICATI Centro Servizi Territoriali Località San Claudio di Fermo consegnato all'Amm.ne committente in data 12.07.2010 n. Prot. Gen. 28.936 per un importo totale pari ad Euro 1.626.000,00 come in premessa descritto

- che con atto di Giunta Comunale n. 391 del 25.09.2012, esecutiva dal 25/09/2012 e pubblicata in data 26/10/2012, sono stati espressi “Indirizzi amministrativi su procedure Centro Servizi Territoriali Località San Claudio-Campiglione. Analisi del mutamento della situazione complessiva e rideterminazione dell' interesse pubblico primario”,

- che con determina RG n. 1378 del 20/11/2012 si è proceduto alla revoca della procedura di gara per la realizzazione dei fabbricati Centro Servizi San Claudio.

- Che il collegio di vigilanza delle Marche ha approvato all'unanimità (verbale n. 3 in data 14/12/2012) la richiesta di variazione della destinazione generale del costruendo Centro Servizi per uffici e sala convegni in servizi di tipo assistenziale sanitario per il mantenimento delle attività del Centro Riabilitazione Montessori;

- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 29.01.2013 ad oggetto “Indirizzi amministrativi su destinazione d'uso e revisione progettuale Centro Servizi Territoriali Località San Claudio-Campiglione “

- Viste le determinazioni assunte con tale atto

“””DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle determinazioni assunte dal Collegio di Vigilanza delle Marche con verbale n. 3 del 14.12.2013, relativamente alla rideterminazione della destinazione d'uso dei fabbricati previsti nel Centro Servizi San Claudio.
- 2) Di atto che l'amministrazione non intende gravare ulteriori spese tecniche sul quadro economico di progetto;

- 3) Di ritenere quindi che l'unica soluzione possibile, sia in termini di costi che di tempi, è quella che :
1. il professionista incaricato rinunci all'incarico della Direzione Lavori affidato con convenzione n.101/2011 del 19/07/2011 .
 2. la direzione dei lavori venga svolta dai tecnici abilitati incardinati nell'ufficio tecnico comunale .
 3. venga affidata al professionista ing Santucci, che già dispone di tutti gli elementi necessari per aver progettato l'intervento precedente, la modifica del progetto necessaria per l'uso del nuovo Centro Montessori per un importo inferiore ai 40.000, soglia prevista per l'affidamento diretto .
- 4) Di dare atto che, a livello informale, l'ing Santucci, interpellato in ordine alla problematica generale, ha preso atto del preminente interesse pubblico si è dichiarato disponibile ad accettare una soluzione transattiva conforme alla suddetta logica generale
- 5) di dare atto che il contestuale annullamento dell'incarico della direzione dei lavori e assegnazione della revisione progettuale dei fabbricati in oggetto comporta una diminuzione di spesa in quanto solo parte dei fondi liberati vengono impegnati ;
- 6) di conferire indirizzi al Rup / Dirigente Progetti Speciali affinché lo stesso in forza della predetta valutazione assuma gli atti di competenza inerenti e conseguenti in merito alla revisione generale della progettazione relativa ai fabbricati del Centro Servizi San Claudio da destinare alle attività del Centro Riabilitazione Montessori;

Vista la nota dell'Ing. Santucci Egidio (*prot. n. 3632 in data 30/01/2013*) con la quale, confermando quanto asserito a livello informale, in ordine alla problematica generale e preso atto del preminente interesse pubblico alla riconversione della destinazione dei fabbricati, si dichiara disponibile ed accetta una soluzione transattiva in cui rinuncia all'incarico di direzione lavori per accettare l'incarico della revisione progettuale dei fabbricati in oggetto da destinare alle attività del Centro Riabilitazione Montessori con un compenso totale di €. 39.900,00 oltre IVA e Cassa Previdenza .

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., relativo al Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Leg.vo 18/08/2000 n. 267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti;

D E T E R M I N A

- 1) **PRENDERE ATTO** di tutte le premesse, motivazioni e indirizzi generali contenuti nella deliberazione di Giunta n. 27 del 29.01.2013, ampiamente riportate nelle premesse
- 2) **RICHIAMARE** e fare proprie tutte le motivazioni che giustificano il contestuale annullamento dell'incarico della direzione dei lavori e assegnazione della revisione progettuale dei fabbricati in oggetto;
- 3) **DI ASSEGNARE**, per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati l'incarico della revisione/rifacimento generale della progettazione definitiva ed esecutiva del progetto dei fabbricati del costruendo Centro Servizi San Claudio da destinare a servizi di tipo assistenziale sanitario , come sede delle attività del Centro Riabilitazione Montessori, all'Ing. Egidio Santucci , iscritto all'Ordine degli Ingegneri Fermo .
- 4) **DI CONSIDERARE** tale incarico frutto di una transazione con la quale, da una parte il professionista rinuncia all'incarico ricevuto per la Direzione Lavori dei costruenti fabbricati del Centro Servizi San Claudio (convenzione n.101/2011 del 19/07/2011) , dall'altra l'amministrazione assegna allo stesso l'incarico per il rifacimento del progetto dei fabbricati in oggetto, da destinare ad un uso diverso dall'originale e cioè al Centro Riabilitazione Montessori, così come concordato tra le parti e accettato dal suddetto professionista con nota prot. n. 3632 in data 30/01/2013 :
- 5) **DI DETERMINARE** la decadenza della convenzione n.101/2011 del 19/07/2011 sottoscritta tra le parti per l'incarico di direzione lavori del progetto dei fabbricati in San Claudio di Fermo. Progetto da rivisitare e modificare in rapporto alla nuova destinazione.
- 6) **DI STIPULARE** con il professionista incaricato, la nuova convenzione allegata alla presente determinazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, per disciplinare i nuovi rapporti fra le parti, a sostituzione della convenzione annullata;
- 7) **DI STABILIRE** che l'onorario per il professionista incaricato è compreso tra le somme a disposizione del quadro economico dell'opera da realizzare attraverso modifica dell'impegno di spesa esistente per la Direzione lavori , cap 30313/2, sub impegno 0003, det. 892 del 12/07/2011 (€. 89.856,99), in parte da riconvertire per la rivisitazione del progetto dei fabbricati per una somma prevista di €. 50.210,16 (onorario concordato di € 39.900,00 oltre IVA e CNPAIA), mentre la differenza torna tra le somme a disposizione del capitolo . Codice CIG - **Z18086DAE4**, Codice Unici di progetto (**CUP – F61B13000010001**)

IL DIRIGENTE SETTORE PROGETTI SPECIALI

(Arch. Piergiuseppe Settimi)



CONVENZIONE DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REVISIONE

COMPLETA DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE , DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE FABBRICATI GIÀ DESTINATI A CENTRO SERVIZI DA RICONVERTIRE A SEDE DEL CENTRO RIABILITAZIONE MONTESSORI E CONTESTUALE ANNULLAMENTO DI INCARICO PER LA DIREZIONE LAVORI DEI FABBRICATI di cui al vecchio progetto.

L'anno duemilatredici, il mese di febbraio il giorno _____, presso la sede municipale in Via Mazzini 4, Fermo

TRA

a), domiciliato per la sua carica presso la Sede Municipale di Fermo....., in qualità di Dirigente del Settore.....), il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale, c.f.....che rappresenta;

E

b) Sig. _____ nato a _____ () il _____ residente a _____ (), in Via _____, n. __, c.f.: _____, iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Fermo, di seguito denominato "PROFESSIONISTA";

si conviene e si stipula quanto segue :

ART. 1 - La premessa è parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 (Oggetto dell'incarico)

Il Comune di Fermo, affida all'Ing. Egidio Santucci l'incarico della progettazione preliminare definitiva, progettazione esecutiva, dei lavori di "**LA REVISIONE COMPLETA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE FABBRICATI GIÀ DESTINATI A CENTRO SERVIZI DA RICONVERTIRE A SEDE DEL CENTRO RIABILITAZIONE MONTESSORI e Contestuale annullamento della convenzione di incarico n. 101/2011 del 19/07/2011 .**"

Il tecnico incaricato deve osservare le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterni e indipendenti dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

ART. 3 (Espletamento dell'incarico)

Ciascuna fase in cui si articola l'incarico dovrà essere espletata secondo le disposizioni di legge vigenti e nel rispetto degli impegni stabiliti nel presente disciplinare e nelle direttive impartite dal responsabile del procedimento.

L'Ente committente elencherà al Professionista quelle esigenze che dovranno trovare soluzioni nel progetto.

La **progettazione definitiva** dovrà essere redatta secondo le disposizioni dell'art. 93, comma 4 del D.lgs 163/2000 e degli artt. 24-32 del D.P.R. 207/2010 fatte salve specifiche regole e norme tecniche vigenti al momento della sua redazione e le direttive del responsabile del procedimento, nonché s.m.i.

Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabilite nel progetto preliminare e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

La **progettazione esecutiva** dovrà essere redatta secondo le disposizioni dell'art. 93, comma 5 del D.lgs 163/2000 e degli artt. 33-43 del D.P.R. 207/2010 fatte salve specifiche regole e norme tecniche vigenti al momento della sua redazione e le direttive del responsabile del procedimento, nonché s.m.i.

Esso dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo e determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto, dovendo essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dovrà prevedere:

- a) stesura del Piano di sicurezza e coordinamento;
 - b) predisposizione della notifica preliminare e stesura della corrispondenza tra committente e impresa e coordinatore previste dalla legislazione cogente;
 - c) redazione POS impresa costruttrice;
 - d) ogni altro elaborato necessario per la perfetta individuazione e realizzazione dell'opera;
- Ed in generale ogni tipo di documentazione prevista dalla normativa vigente, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., e necessaria per la successiva realizzazione delle opere in argomento, oltre all'acquisizione e deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale, ad opere terminate, di tutte le certificazioni di collaudo (ivi compresi le parti elettriche, idrauliche, di impianti meccanici, ecc...), e di regolare esecuzione, necessarie per l'ottenimento del C.P.I. e del il successivo rilascio del Certificato di Agibilità.

ART. 4 (Modalità e tempi di espletamento dell'incarico)

Il Professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati relativi alla **Progettazione definitiva** entro **70 giorni** dalla firma del presente atto.

Il Professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati relativi alla **Progettazione esecutiva** entro **100 giorni** dalla firma del presente atto.

L'Ente Committente acquisirà tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi obbligatori che riterrà necessari sul progetto ne trasmetterà copia al Progettista non appena divenute ufficiali.

Qualora la presentazione degli elaborati facenti capo a ciascuna fase di progettazione dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà revocato tale incarico a causa e non riconosciuto alcun compenso, in quale tale atteggiamento potrebbe comportare la perdita di finanziamento.

Il Professionista non potrà pretendere compensi od indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate ai progetti esecutivi, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'approvazione.

Per le suddette modifiche nessun altro compenso è dovuto ai professionisti.

Per il caso di revoca dell'incarico senza giusta causa in fase anteriore al completamento del progetto esecutivo, verranno corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro sino alla data di comunicazione della revoca.

ART. 5 (Onorari)

Il compenso professionale è stato concordato tra le parti in euro 39.900,00.

Oltre ai compensi sopra detti, saranno dovuti al Professionista:

- il contributo integrativo del 4 % Cassa di Previdenza e Assistenza;
- l'IVA 21% o nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione.

Il Professionista incaricato non potrà in nessun caso chiedere la liquidazione di parcelle professionali eccedenti le somme concordate che costituiscono limite inderogabile ai compensi spettanti.

ART. 6 (Modalità di pagamento)

Sulle somme liquidate per compensi professionali sarà trattenuto il 20% a titolo di cauzione che sarà pagato a collaudo avvenuto se non saranno emerse responsabilità del professionista.

La liquidazione delle competenze relative alle prestazioni stabilite, come sopra valutate, verrà effettuata, previa verifica di regolarità contributiva, nel seguente modo:

- Acconto del 30% ad accettazione progettazione definitiva;
- Pagamento del 50% ad approvazione completa della progettazione esecutiva;

ART. 7 (Sub appalti: possibilità e limiti)

Il Professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto; sarà compito ed onere dell'amministrazione procedere al conferimento dell'incarico per le indagini geologiche .

ART. 8 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

Il tecnico incaricato deve applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

Il tecnico incaricato deve altresì rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Comunale effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dei tecnici incaricati per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.

ART. 9 - Adempimenti in materia antimafia.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 08.08.1994, n. 490 e s.m.i. e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al tecnico incaricato non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla dichiarazione, sottoscritta e rilasciata dallo stesso tecnico incaricato, circa l'insussistenza delle situazioni di cui all'articolo 10, comma 7, del D.P.R. n. 252 del 1998.

ART 10 - Responsabilità verso terzi .

Il Professionista risponde direttamente di ogni attività svolta, sollevando il Comune da ogni responsabilità diretta e/o in diretta a qualsiasi titolo, ne consegue che il Professionista si obbliga personalmente ad eseguire l'incarico assumendo ogni responsabilità relativa ai sensi dell'art. 2232 del c.c. e dell'art. 90, comma 7 del D.lgs. n. 163/2006.

Il tecnico incaricato assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di proprietà, sia per quelli che si dovesse arrecare a terzi in conseguenza delle attività svolte, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 11 (Verifica, validazione ed approvazione dei progetti)

L'Amministrazione provvederà ad approvare i progetti solo dopo aver acquisito il parere del responsabile del procedimento ed il verbale di verifica e validazione, redatto in contraddittorio con il Professionista ad esso relativo, vistato dal responsabile unico del procedimento.

La verifica e validazione dei progetti avverrà a norma delle disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010.

ART. 12 (Proprietà dei progetti)

Gli elaborati in originale e tutti i supporti informatici ritenuti necessari dall'Ente Committente, resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione nonché introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il progettista possa sollevare eccezioni e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto in parti essenziali e caratterizzanti.

ART. 13 (Polizza)

Il Professionista deve produrre, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, una polizza di responsabilità civile professionale di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, con termine di scadenza che deve coprire tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, conforme alle prescrizioni dell'art. 111 del D.lgs. n. 163/2006. La polizza del professionista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lettera e), resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, trattandosi di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006, IVA esclusa. La mancata presentazione da parte del professionista della polizza di garanzia esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Si dà atto che contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione il Professionista ha consegnato una dichiarazione della Compagnia di Assicurazione, autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

Il Professionista, inoltre, ha presentato garanzia fidejussoria, costituita ai sensi dell'art. 113 del Codice dei Contratti, sulla base di quanto previsto dall'art. 268 del DPR 207/2010, per l'importo di €, emessa dalla Compagnia di Assicurazioni in data

ART. 14 (Clausola transattiva)

Con la sottoscrizione del presente disciplinare, il professionista riconosce la decadenza della convenzione n.101/2011 del 19/07/2011 in quanto lo stesso disciplinare sostituisce integralmente la convenzione originale del 2011.

ART. 15 (Norme applicabili)

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- Legge 143/1949 (tariffa professionale degli ingegneri ed architetti) e s.m.i.;
- D.lgs. 12.04.2006 n° 163, oltre tutte le norme in materia di opere pubbliche;
- D.P.R. 207/2010 (Regolamento Codice dei Contratti);
- Decreto Legislativo n. 81/2008.

ART. 16 (Soluzione delle controversie)

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono deferite al Foro di Fermo ai sensi dell'articolo 34 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145.

Art. 17 (Spese contrattuali)

La presente convenzione verrà conservata presso l'Ufficio Contratti , ed ivi raccolta. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta.

Art 18 Tracciabilità

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'affidatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'affidatario ha comunicato, con nota del, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati al presente affidamento, accesi presso, Agenzia di, Codice IBAN:....., comunicando altresì, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'affidatario provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'affidatario, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n. 136.

Il presente affidamento é risolto di diritto in tutti i casi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 19 (Efficacia)

La presente convenzione è impegnativa per i professionisti dopo la sottoscrizione, mentre per l'Ente Committente lo diverrà, ai sensi di legge, dopo l'esecutività della determinazione di incarico.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 1341 del codice civile vengono espressamente approvati e sottoscritti gli art....